

Il sondaggio su nuove elezioni in Sicilia: "Il 79 per cento vuole un governo stabile"

Scritto da di Giovanni Villino

Lunedì 16 Novembre 2009 20:19 -

Se c'è una cosa che non mette a proprio agio il Lapino è il sondaggio. Voi immaginate che nel bel mezzo di una discussione, qualcuno blocchi il dialogo e dica: il popolo pensa tutta un'altra cosa.

Ohibò, ma come avrà mai questo qualcuno fatto una indagine in quattro e quattro otto e steso risultati e conseguenze. Sì, lo sappiamo ci sono i campioni, i calcoli, le statistiche e tutto il resto... Ma i sondaggi ci lasciano perplessi. Consentiteci almeno questo. Se io povero 'gnurantuni mi vado a leggere in un quotidiano on line il titolo: "*Crisi politica. I siciliani dicono no al ritorno alle urne e vogliono un governo stabile. Fiducia nei partiti ai minimi storici*"... beh, come minimo apro l'articolo e leggo per capire quali siciliani furono sentiti. Caspita i miei conterranei vogliono davvero che questa classe politica continui a governare? Ma vogliono veramente che la carica dei novanta si goda i privilegi da parlamentari Ars (ricordate [cinque mesi per una legge?](#)). Al di là della piacevole sorpresa nello scoprire che i siciliani vogliono un governo stabile (Ma mi sapete indicare quel paese che ama governi instabili al potere?).

Comunque, andiamo al [pezzo](#). Purtroppo non possiamo riportare periodi lunghi. In tempi di "*Riproduzione riservata*

" vogliamo evitare di farci del male. Riportiamo soltanto il dato contenuto:

79 per cento

. Questa è la porzione di siciliani che spera che all'Assemblea regionale siciliana si trovi una maggioranza più stabile per superare la crisi di governo. "

Soltanto uno su cinque sarebbe favorevole ad un ritorno alle urne

", scrivono su Siciliainformazioni.

Sta cosa ci fa molto pensare. O noi facciamo parte della minoranza di siciliani, **un' invidiabile 21 per cento**

, o i siciliani non hanno ancora capito l'importanza della cosa pubblica, o i sondaggi sono discutibili. Certo, ai siciliani le urne non sono mai piaciute. Figurati se ci vai a rovinare la domenica e li costringi a mettersi in fila e votare tizio e caio. Dio ce ne scansi e liberi da questa possibilità. Meglio rimanere fermi con un centrodestra che si frantuma, un Pd che si divide, un Udc che si vede e non si vede ed un Mpa che non sappiamo che forza abbia.

Voi lettori del Lapino, volete tornare alle urne?